

VOLGERSI IL CERVELLO A QUALCUNO

‘impazzire, ammattire, delirare’

Esempi

– XLV.24: «che poi parti Lorenzo, no· mi sono sentita¹ bene, en modo che ò mangiato dell'uova: non ò av(u)to febre, ma i' ò molto debole il chapo, e alle volte pare che **il ciervello mi si volga**».

Primo e unico esempio nella Macinghi Strozzi (cfr. GDLI s. v. *volgere* § 39, che cita esclusivamente l'esempio XLV.24 della Macinghi Strozzi).

¹ La *s* presenta un puntino soprascritto.